

Rassegna del 24/03/2023

EDITORIALI ECONOMIA INTERNAZIONALE

24/03/23

Giorno - Carlino -
Nazione

21 Stop ai rialzi, la Bce si adegui - Stop alla stretta monetaria. La Bce si adegui *La Malfa Giorgio*

1

Dopo gli aumenti dei tassi Usa

04292
**Stop ai rialzi,
la Bce si adegui**
04292

Giorgio La Malfa

La Fed ha capito che una stretta monetaria senza se e senza ma può avere conseguenze drammatiche. La Bce ragioni con più attenzione al futuro.

A pagina 21

Gli effetti sull'economia reale

**Stop alla stretta
monetaria
La Bce si adegui**

Giorgio
La Malfa

Al termine della riunione del Consiglio della Bce della scorsa settimana, la presidente Christine Lagarde aveva dichiarato che le preoccupazioni per la crisi di alcune banche non giustificavano un rallentamento nel programma di aumenti dei tassi di interesse con il quale frenare l'inflazione nell'area dell'euro. Fra ieri e avant'ieri vi sono state due prese di posizione che dovrebbero indurla, almeno a partire da oggi, a una maggior prudenza ed a cominciare a preparare un cammino diverso per il futuro. La prima viene dall'interno stesso della Bce. In un intervento avant'ieri a una Commissione del Parlamento europeo, Enria, presidente del consiglio di vigilanza della Bce, contraddicendo l'affermazione che non vi sarebbe alcun collegamento fra aumento dei tassi e stabilità finanziaria, ha dichiarato che l'aumento dei tassi di interesse comporta delle conseguenze negative sullo stato patrimoniale delle banche e può quindi avere riflessi sulla loro solidità

finanziaria. Ieri, poi, il presidente del Fed, Powell, ha annunciato un aumento del tasso d'interesse dello 0,25% ma ha aggiunto: «Non diciamo più che gli attuali aumenti dei tassi sono appropriati rispetto alla lotta all'inflazione. Diciamo che non si può scartare a priori qualche ulteriore indurimento delle nostre politiche». Questo vuol dire che la Fed ha capito che una stretta monetaria senza se e senza ma rischia di avere conseguenze drammatiche per tutti. Ora bisogna che la Bce cominci a ragionare con un po' più di attenzione al futuro. Se una politica monetaria troppo dura costringe gli Stati a spendere per salvare l'economia dalla disoccupazione o per salvare le banche dal fallimento, essa rischia di avere conseguenze alla lunga più pericolose che una politica meno rigida.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 19 %